



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche - Patrimonio
Servizio Programmazione Decoro e Manutenzione Urbana
Ufficio di Staff
M.M.

Ferrara, 18 marzo 2024

Oggetto: Petizione - P.G. n. 31222/2024 del 19/02/2024 – Intervento di messa in sicurezza idraulica di Ferrara.

Gentilissimi,

Con riferimento alla petizione di cui all'oggetto ed alle richieste in essa formulate, si comunica quanto segue.

1. Con riferimento alla richiesta di mappatura delle richieste si informa che è attiva sul sito del Comune di Ferrara la piattaforma Municipium per le segnalazioni sul nostro territorio, è inoltre possibile contattare la Protezione Civile al seguente indirizzo protezionecivile@comune.fe.it al fine di far pervenire la richieste all'Amministrazione. Inoltre in modo del tutto sperimentale si terrà conto delle segnalazioni anche nell'attività di mappatura che si sta realizzando nell'ambito del progetto europeo USAGE, al fine di individuare al meglio le aree colpite da allagamenti
2. Si conferma che è attivo un Tavolo trasversale gestito dell'Assessore Balboni.
3. In caso di evento eccezionale si informa che L'Ente preposto a stabilire se si configura come calamità naturale, quindi indennizzabile, è la Regione.
4. Già nell'attuale PSC è normato il principio dell'invarianza idraulica Al fine di perseguire la sicurezza idraulica complessiva del territorio, la rete di raccolta delle acque meteoriche dovrà rispondere al principio dell'invarianza idraulica. Ogni intervento che diminuisca la superficie permeabile Sp, in misura

superiore a 2.000 mq, dovrà predisporre adeguati volumi d'invaso nell'ambito del dimensionamento delle condotte, ovvero mediante la realizzazione di specifici contenitori o la previsione di superfici temporaneamente allagabili.

Tali principi saranno ripresi e ampliati nel PUG di prossima adozione

5. Le valutazioni in merito agli interventi strutturali richiesti vengono stabiliti di concerto con la Regione Emilia Romagna (ATERSIR; Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) ed il Consorzio di Bonifica.

6. Il programma di pulizia annuale delle caditoie viene regolarmente eseguito nel rispetto del Disciplinare deliberato da Atersir (Disciplinare Tecnico Quadro per la Gestione del Servizio della Acque Meteoriche) a cura del Gestore del sistema Idrico Integrato Hera S.p.a .

7. È in corso lo studio per la risoluzione della problematica da parte del Gestore Hera S.p.a e del Consorzio di Bonifica, in merito agli allagamenti del comparto delle vie Frutteti, Germoglio, Mimosa e Gerani.

8. Relativamente alle criticità idrauliche evidenziate, si precisa che il Sistema fognario del Comune di Ferrara ha regolarmente operato sulla base delle proprie potenzialità e le cause delle criticità emerse sono da ascrivere a forza maggiore, determinata dagli eventi meteorici. Quanto richiesto non risulta attuabile, poiché il dimensionamento degli impianti fognari viene realizzato nel rispetto delle norme tecniche vigenti al momento della costruzione, con un

tempo di ritorno nell'ordine di 30 anni. Non è possibile per un corretto funzionamento degli impianti, tenere conto degli eventi eccezionali con un tempo di ritorno nell'ordine di 80 anni (tempo che intercorre tra due eventi eccezionali).

9. Relativamente alle criticità sanitarie delle acque che in occasione di allagamenti tracimano dalla rete fognaria e/o provenienti dalle aree adiacenti si specifica quanto segue:

a. Per le acque di dilavamento dei terreni si evidenzia come nell'area della discarica Nord è stato realizzato un capping costituito da uno strato di argilla sul quale è stato steso uno spessore di terreno vegetale certificato e quindi non contaminato;

b. per le acque che tracimano dalle fognature si indica che in tal caso il

grado di diluizione risulta essere tale da poter essere scaricate nei corpi idrici superficiali attraverso gli sfioratori senza alcuna prescrizione, prevista dalla normativa vigente, di effettuare alcun campionamento per la valutazione della qualità delle stesse.

c. La competenza della valutazione del rischio sanitario è una competenza specifica di ARPAE e della USL Dipartimento di Igiene pubblica Enti ai quali gireremo la vostra richiesta per definire con loro, in virtù della loro disponibilità, una specifica procedura per come effettuare tali controlli. I risultati degli stessi saranno resi disponibili a chi ne farà richiesta attraverso la procedura della richiesta di accesso agli atti così come disciplinata dalla Legge 241/90 e s.m.i.

Distinti saluti.

**Il Dirigente del Servizio
Programmazione Decoro e Manutenzione Urbana
Ing. Antonio Parenti**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*